



RESIDENCE PALLADIO

VIDOR TREVISO



LA CASA DA ABITARE

- **INDIPENDENZA:** unità con ingressi indipendenti o/e con ridotti accessi per vano scala, caldaia indipendente, controllo degli accessi esterni
- **SICUREZZA:** predisposizione antifurto, porta blindata con cassa armata su murature principali, chiusura degli spazi comuni interni ed esterni
- **CONFORT ACUSTICO:** certificazione acustica dei locali
- **TECNOLOGIE INNOVATIVE:** strutture "a secco" a bassa umidità ed a elevate prestazioni isolanti
 - **ELEVATO RISPARMIO ENERGETICO:** Qualificazione energetica con valori rientranti (modello Sacert) su scala di valore B, caldaia a condensazione, serramenti e casematte ad elevate prestazioni
 - **CONTROLLO DELLO SFASAMENTO ESTIVO** per un elevato comfort nei mesi caldi ed un risparmio nella climatizzazione.
 - **GESTIONE:** basso costo di gestione per la non presenza di ascensori e verde condominiale, superfici comuni ridotte, possibilità di gestione privata dei vani scala avendo pochissimi ingressi, illuminazione notturna a basso consumo e con controllo sia crepuscolare che con timer o spegnimento ed accensione "a passaggio"
 - **ECOCOMPATIBILITA':** predominanza dei materiali naturali come murature in cotto portanti, copertura in legno, intonaco tradizionale (non resine), serramenti in legno e materiali di finitura prevalentemente nazionali e per cui non a lunga gittata
 - **VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE:** responsabilità e coscienza e conoscenza del costruito

DESCRIZIONE TECNICA

PREMESSA

Il complesso residenziale denominato "Residence Palladio" è ubicato a est del centro del Vidor (TV) nel caratteristico e piacevole contesto della Pedemontana e precisamente all'interno della lottizzazione "Capitello" lungo via A. Palladio, ove sono già presenti alcuni edifici e case con destinazione residenziali e delle strutture ad uso commerciale direzionale.

Le future unità abitative faranno parte di un complesso residenziale che si sviluppa al piano interrato con magazzini e garage ed al piano terra e primo con unità residenziali, per un totale di 18 unità abitative; Le unità si distribuiscono in un impianto planimetricamente a "C" che prende spunto dall'architettura Veneta (in particolare villa Palladiana), che si divide nella sua parte centrale da una galleria che funge da collegamento tra la piazzetta esterna di aggregazione e i percorsi pedonali interni che servono i vani scala. Nel corpo centrale trovano posto gli appartamenti, serviti da n° 3 vani scala, ed ai lati (barchesse) le 2 bi familiari; tale impianto crea così una frammentazione dell'edificio che risulta raggruppare poche unità per vano scala e dare così molto indipendenza e riservatezza alle unità stesse. Si è inoltre introdotto un concetto di riservatezza dei flussi pedonali di collegamento ai vari ingressi privati ponendo dei cancelletti per ogni percorso interno apribili sono dalla proprietà.

Le opere da eseguirsi, saranno realizzate nel rispetto delle previsioni del progetto esecutivo (ed eventuali varianti), seguendo la presente descrizione tecnica, nonché le direttive della DD.LL. e del progettista.

In tale complesso residenziale si è posta particolare importanza alle caratteristiche ambientali e del confort abitativo.

Il progetto infatti nasce e si sviluppa seguendo le indicazioni del protocollo sb100, in particolare nell'uso di materiali eco compatibili, di tecnologie e sistemi che mirano al rispetto dell'ambiente con l'uso di materiali naturali o/e che per la loro produzione si sia mirato a questo.

In tal senso si è valutata l'esposizione solare estiva ed invernale controllandone ove necessario la sua irradiazione, l'effetto dei venti dominanti, l'uso di materiali quali le murature costituite da blocchi portanti in argilla ed eliminando pilastri in cemento rilucendo l'uso e gli effetti dei campi magnetici degli acciai, ed i ponti termici estivi ed invernali, la coibentazione costituita da lane da cm. 8 che assieme ad un'infinità di dettagli e accorgimenti ci ha portato nella maggior parte dei casi in CLASSE B -C secondo i parametri adottati anche da Casa Clima, ad un ottimo confort acustico isolando ogni unità con sistema doppia parete con muro portante centrale che ha permesso di slegare i ponti acustici e termici.

In tutte le coperture è prevista la ventilazione in particolar modo ove è presente il tetto in legno.



STRUTTURE PORTANTI

La costruzione sarà eretta su fondazioni continue e plinti in calcestruzzo armato, con struttura in murature portanti. Tutte le nuove strutture rispondono a norme di calcolo per le zone sismiche, in base alla Legge 02 Febbraio 1974 n. 64 e successive integrazioni come da calcoli depositati presso il G.C. Di Treviso.

I solai interpiano saranno di laterizio misti a c.a., mentre quello del piano interrato sarà del tipo in c.a. a lastra lasciato a vista. Le murature perimetrali del piano interrato saranno costituite da un tamponamento in calcestruzzo dello spessore di cm. 25/30.

COPERTURA E GRONDAIE

I pluviali saranno del tipo a sezione circolare con diametro minimo di cm 10, in lamiera di **rame**, comprensivi di bracciali di sostegno.

DIVISORI E CONTROPARETI

Tutte le tramezzature interne e quelle perimetrali saranno con sistema a “secco” in struttura metallica e **doppia lastra in cartongesso e/o fibrogesso** da cm. 12 di spessore, staccate dal pavimento, o come indicato dalla Direzione dei Lavori.



ISOLAMENTI ED IMPERMEABILIZZAZIONI

Tutte le unità seguiranno in concetto di “separazione totale” ovvero quel sistema che permette un taglio termico ed acustico particolarmente efficace perché basato sulla separazione tra elemento portante e rifodera verticale.

Tale sistema infatti prevede che murature perimetrali, siano completamente staccate da uno strato di isolante e da elementi di finitura interni.



- Particolare isolamento acustico – termico a pavimento (su tutti i piani)
- Particolare struttura pareti perimetrali con struttura “a secco” completamente indipendente per ottimizzazione comfort acustico e termico



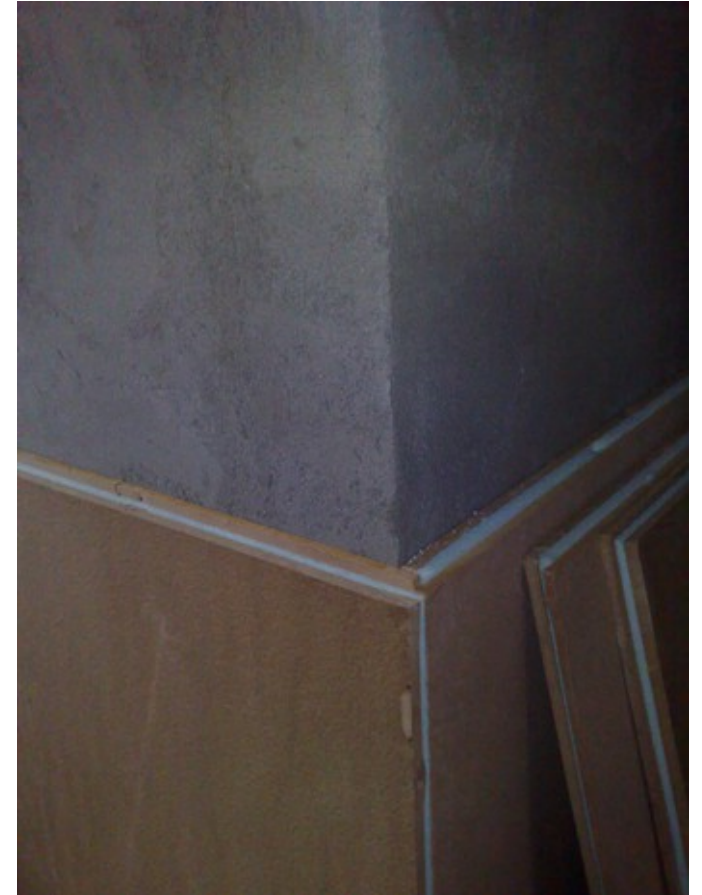
Le varie unità abitative saranno separate nel seguente modo: formazione di muratura da cm 35 nella quale verrà interposto uno strato centrale pesante (muratura in mattoni pesanti da cm. 25) e da ambo le parti pannello di lana di vetro/roccia acustico, struttura metallica (completamente staccata dalla muratura principale) con interposta lana a bassa densità, e finitura in lastra di fibrocemento fissata con elementi acustici atti a garantire la normativa.



- Particolare isolamento acustico – termico tra parete e pavimento (in particolare stacco tra davanzali finestre e porte e pareti perimetrali)

Perimetralmente verso l'esterno le unità saranno coibentate nel seguente modo:

murature realizzate da mattoni in laterizio portante di sp. 25 cm, doppio pannello di lana di roccia/vetro sp. 8 cm (alta densità), struttura in metallo e doppia lastra in cartongesso.



- Particolare isolamento acustico pareti: blocchi acustici in laterizio intonacato, con isolante a triplo strato (anche le murature pesanti sono disconnesse in prossimità dei ponti acustici)

Ove presente, copertura in solaio Bausta con formazione di falde in murette in tramezze, tavelloni e cappa in massetto con fori di aerazione, manto di copertura in guaine e coppi a canale (consorzio coppi Possagno) con foro e gancio per una perfetta durabilità e stabilità nel tempo, ed isolante in lana di vetro da cm. 8 posta all'estradosso del solaio stesso.

Il tetto in legno sarà del tipo ventilato: realizzata da trave principale ed arcarecci in legno, sovrastante doppio tavolato, lastre isolanti da cm. 6+6, listoni da cm. 5 per la formazione della camera di ventilazione, ulteriore tavolato, massetto, guaina e manto di copertura in coppi a canale con foro e gancio;



- Particolare isolamento termo-acustico su copertura in legno (doppio tavolato, guaina frenovapore, fibra di legno da cm 12, guaina traspirante, di ventilazione, tavolato con guaina, coppi posati a secco con ganci);

l'isolamento acustico tra i piani sarà realizzato in getto di sottofondo dello spessore medio di cm 5/7, con superficie tirata a stadia e livellata, predisposta per la posa dei pavimenti, sottostante massetto alleggerito in polistirolo espanso e guaina antirumore da cm 2 (o come indicato dalla DD.LL).

Il fabbricato, nel piano interrato, sarà impermeabilizzato dall'acqua nel seguente modo tramite stesura di due mani di manto bituminoso tipo "TOROSIL" o similari; per le murature esterne in laterizio al piano terra e primo è prevista la posa di guaina tagliamuro da mm. 2- 3 di spessore

SCARICHI, SFIATI ESALATORI

Gli scarichi interni dei servizi a cucina, come pure i relativi sfiati saranno realizzati con tubazioni in "Geberit" od equivalenti compresi pezzi speciali, saldati a piastra ed inseriti in appositi cavi nelle murature e nei solai preventivamente predisposti. Gli sfiati per cucine ed esalatori per gas, saranno realizzati in tubi in "Geberit", inseriti su apposite nicchie predisposte, compreso l'onere delle torrette se l'uscita è sulla copertura o di griglie anti-insetti se l'uscita è a parete. Le tubazioni di scarico interpiano saranno del tipo acustico doppiaparete.

Ogni unità immobiliare sarà collegata ad un condotto costituito da tubazioni d'acciaio inox, con relativa coibentazione, per l'esalazione dei fumi della caldaia a gas. Saranno inoltre predisposti i fori di ventilazione in base e conformi alla legge 10/89 sugli impianti di termici.

IMPIANTO FOGNARIO

L'impianto fognario sarà realizzato tramite collegamento con la rete fognaria Comunale pubblica come da progetto e da prescrizione di legge.

Tutte le fognature esterne saranno realizzate con tubazioni in PVC del tipo pesante, protette da sottofondo e cappa in cls, compresi pezzi speciali e sifoni posti in base alle indicazioni delle Autorità Comunali preposte; nei punti di raccordo ed al massimo ogni ml. 30 ci saranno dei pozzetti di ispezione di dimensioni proporzionali al diametro delle tubazioni. Le tubazioni per le acque meteoriche saranno sempre in PVC con pozzetti sempre in cemento per raccordo e ispezione. Le dimensioni ed i percorsi verranno eseguiti in base al progetto approvato dalla DD.LL. e dalle autorità comunali.

OPERE ESTERNE

L'intero fabbricato sarà completato con la realizzazione delle seguenti opere:

marciapiede realizzato in pavimentazione su base in calcestruzzo opportunamente armata, eseguito lungo il perimetro esterno, avente una larghezza di cm. 100 max;

sopra i solai del piano interrato esterni al fabbricato l'impermeabilizzazione sarà costituita da una doppia guaina in poliestere incrociata, getto di cappa protettiva, e terreno vegetale;

rampa di accesso ai garage realizzata in Cls e quarzo e tirata "a scopa";

i percorsi pedonali di accesso al fabbricato e gli accessi privati al piano terra saranno pavimentati con blocchetti



di betonella, quadroni o similari (o secondo le disposizione della DD.LL.).

la strada di accesso al piano interrato sarà pavimentato con asfalto, con pavimento industriale in calcestruzzo o a stesura di ghiaia Sarone o simile.

Stesura di terreno vegetale naturale, non vagliato, distribuito e spianato secondo le opportune quote di livello, sui giardini privati (esclusa qualsiasi piantumazioni e/o seminazione); nelle parti esterne sopra solaio di costruzione sarà predisposto uno spessore di circa cm. 30 di terreno.

Nella sistemazione dell'area esterna verranno predisposti dei punti luce, a discrezione delle DD.LL, completi di cavi e tubazione compresi i corpi illuminanti.

Per quanto riguarda i colori, sagome, profili e materiali la Società venditrice si riserva di farli eseguire a suo insindacabile giudizio attenendosi a quanto disposto dalla DD.LL.

FINITURE

Le unità saranno ultimate con le seguenti opere di finitura:

DAVANZALI E SOGLIE

I davanzali e le soglie esterne, saranno realizzati in marmo dello spessore rispettivamente di cm 6 e di cm 3, opportunamente levigate e poste sul letto di malta cementizia. il materiale usato sarà marmo Trani, Botticino o Chiampo (o secondo le disposizione della DD.LL.).

INTONACI INTERNI

Tutte le eventuali superfici interne in muratura a vista saranno intonacate ed eseguite con intonaco a civile abitazione.

INTONACI ESTERNI

Tutte le murature esterne saranno intonacate con malte a base cemento previo rinzafo delle murature, compresi oneri per contorni, spallette, comici, poggiori ed impalcature compresi paraspigoli.

PAVIMENTI TERRAZZE

I pavimenti saranno realizzati con monocottura delle dimensioni di cm 15x15 o 20x20 e della resistenza all'usura P.E.I. 3, posti a colla su sottofondo precedentemente predisposto con finitura a frattazzo, compresa stuccatura dei giunti e pulizia compresi battiscopa (o secondo le disposizione della DD.LL.).

PAVIMENTO ZONA GIORNO

Pavimenti e rivestimenti saranno realizzati interni in monocottura o ceramica (1° scelta), saranno posati con fugatura normale, con la possibilità di scelta del tipo da parte dell'acquirente su una gamma (3/4 campioni) fornita dalla Ditta venditrice se acquistato preventivamente la relativa posa e conseguente finitura.

I pavimenti dei vani soggiorno, cucina, corridoio e ripostiglio saranno in piastrelle monocottura o similari

dimensioni circa 33x33.

PAVIMENTO ZONA NOTTE IN LEGNO

I pavimenti della zona notte saranno realizzati in LANPARQUET rovere dello spessore di mm 10, posti a colla su sottofondo precedentemente predisposto con finitura a frattazzo, compresi battiscopa.

RIVESTIMENTI

I rivestimenti per bagni e/o cucine saranno del tipo in monocottura o maiolica smaltata, delle dimensioni di cm 20x20 per un'altezza minima da ml. 2.40, con la possibilità di scelta del tipo da parte dell'acquirente su una gamma (3/4 campioni) fornita dalla Ditta venditrice se acquistato preventivamente la relativa posa e conseguente finitura, a tinta unità con colori tenui, posti in opera con appositi collanti, compresi pezzi speciali e stuccature dei giunti.

BATTISCOPI IN LEGNO

I battiscopa saranno del tipo in ramino tinte noce, h cm 8, posto in opera con chiodi d'acciaio, compresa finitura a lucido delle teste.

TINTEGGIATURE INTERNE

Le tinteggiature interne saranno realizzate con tinte a tempera traspirante bianche, previa preparazione del sottofondo.

RIVESTIMENTI ESTERNI

Tutti gli intonaci esterni, le cornici, sottopoggioli ed altre parti orizzontali saranno protette con tinte lavabili per esterni con colori a scelta della DD.LL.

OPERE DI FINITURA INTERRATO

Le tinteggiature interne saranno realizzate con tinte chiare spruzzate "a pompa" previa preparazione del sottofondo.

I pavimenti e box auto, corsia, corridoi e magazzini/cantine sarà realizzato in getto di calcestruzzo con applicazione di miscela indurente antiusura al quarzo, composta da quarzo sferoidale e cemento di colore a scelta del Progettista con finitura ad elicottero. Le pareti perimetrali e/o interne saranno quelle della struttura in c.a. a vista, quelle divisorie saranno costituite da tramezze da cm .8 con intonacatura a civile abitazione, blocchi in cemento e muri in c.a..

Le porte per magazzini/cantine, ove presenti, saranno in lamiera a pannelli zincati e verniciati.

Le finestre saranno in alluminio elettrocolorato testa di moro o bianche, con apertura a vasistas, complete di ferramenta, vetro stampato.

In nessun locale del Piano Interrato sarà previsto l'impianto di riscaldamento.



PORTE INTERNE

Le porte interne Saranno ad un battente, costituite da un controtelaio in legno di abete dello spessore di mm 35 con parti esterne di battuta in legno duro, struttura cellulare costituite da cartoncino plastificato, ricoperta da ambo le parti con lastre di "ledorex" o simili e rivestimento esterna completo di verniciatura a due mani di flatting, ferramenta di sostegno di tipo "Anuba" in ottone lucido del diametro di mm 14 e di chiusura con serratura tipo "Patent" a infilare, quadra 8 e coppia di maniglie in ottone. Sono comprese le opere murarie per il fissaggio delle casematte, la posa del serramento con regolazione finale e collaudo. Dimensioni fino a cm 0.90x2.10. Il rivestimento sarà eseguito in noce chiaro, tipo "C".

I portoncini di ingresso, se presente, ai vari appartamenti saranno dei tipo blindato della ditta Dierre;

SERRAMENTI

esterni:

controcassa in lamiera zincata e/o legno, predisposta per l'ancoraggio del serramento e dello scuro finestra in legno di abete, spessore mm. 58, lavorato in doppia battuta, con guarnizioni, verniciatura tinta noce, e ferramenta tipo anuba; vetrocamera 4+12+4 adeguatamente sigillato;

oscuro in legno, lavorato a doghe verticali, con apertura e spalla, completo di mordenzatura e verniciatura, colorazione a discrezione della D.L.;



I

- Particolare aggancio cassa porte blindate (lame ad elle ancorata ogn'una con doppia barra filettata con resine bicomponenti))

MPIANTO ELETTRICO

L'impianto sarà eseguito in conformità alla Legge 05 Marzo 1990 n. 46 ed alle norme CEI. Il fabbricato sarà dotato di impianto di terra in conformità alle norme CEI 64 - 8 ed 11 - 8 e risulterà autoprotetto da scariche atmosferiche.

I contatori generali saranno installati al Piano Interrato, nell'apposito vano tecnico. I pulsanti di comando, interruttori e placche saranno in tecnopolimero del tipo Bticino o Vimar (serie Living) o simili, le scatole di frutto o di derivazione saranno in plastica, i tubi per il passaggio dei cavi saranno in p.v.c. corrugato, i conduttori saranno isolati in materiale termoplastico.

Tutti i materiali avranno il Marchio Italiano qualità (IMQ). Ogni appartamento, non indipendente come entrata, sarà collegato al portone d'ingresso relativo mediante linea di campanello, apriporta e citofono.

Per ogni vano, se prevista la zona:

- zona ingresso:

un quadro comando con valvole automatiche; un punto luce deviato a soffitto;

citofono da parete con comando apriporta;

una presa luce;

una presa f.e.m. per uso elettrodomestico;

una presa per telefono.

- Giorno:

un punto luce interrotto a soffitto;

due prese f.e.m.;

due prese luce;

una presa TV collegata con cavo coassiale al centralino.

- corridoio: un punto luce deviato a soffitto.

- camera matrimoniale:

un punto luce deviato a soffitto;

due prese luce;

due prese f.e.m.;

una presa per telefono;



una presa TV collegata con cavo coassiale al centralino.

- camera ad un letto:

un punto luce deviato a soffitto;

una prese luce;

una presa f.e.m..

- bagno:

un punto luce interrotto a soffitto;

un punto luce interrotto a parete;

una presa luce;

una presa f.e.m;

una presa per lavatrice (esclusa se presente il locale lavanderia).

- ripostiglio/C.T. o similare:

un punto luce interrotto a soffitto;

un punto luce interrotto a parete;

una presa luce.

- poggiolo:

un punto luce interrotto a parete;

una presa stagna.

- lavanderia:

un punto luce interrotto a soffitto;

un punto luce interrotto a parete;

una presa luce;

una presa f.e.m;

una presa per lavatrice.

L'impianto TV sarà centralizzato per la ricezione dei tre canali nazionali e di canali locali.

L'impianto s'intende completo di quadro per ogni unità, di linee di distribuzione dal quadro generale (contatori), di linee di terra generale compresi gli apparecchi sanitari secondo la normativa vigente ed il calcolo dettagliato che dovrà essere accettato dalla DD.LL.

IMPIANTO TELEFONICO

Ogni unità sarà munita di tubazione incassata per l' impianto del telefono e dotata di due prese. Detto impianto sarà completo di cassetta di ispezione collocata in apposita nicchia in conformità alle disposizioni della società dei Telefoni.

IMPIANTO TV

Ogni unità sarà dotata di due prese, collegate ad un impianto TV centralizzato.

IMPIANTO IDRO-SANITARIO

La provvista e la distribuzione dell'acqua potabile avverrà mediante l'allacciamento alle condutture dell'acquedotto pubblico. I contatori individuali saranno posti all'esterno del fabbricato su parti comuni secondo indicazioni del progettista e dell'Ufficio Acquedotto competente.

L'impianto idrosanitario sarà realizzato con tutte le tubazioni di metalplastico per l'adduzione dell'acqua calda e fredda in incassate e protette con guaina isolante opportunamente dimensionato; le tubazioni di collegamento alle colonne di scarico di ogni abitazione saranno in Geberit o similari. Ogni apparecchio igienico sarà dotato di ventilazione primaria e secondaria.

Gli apparecchi sanitari previsti sono i seguenti:

- Bagno:

lavabo in porcellana vetrificata dalla Ditta Dolomite o similari, colore bianco con colonna, completo di gruppo di scarico, miscelatore;

bidè in porcellana vetrificata della Ditta Dolomite o similari, colore bianco completo di miscelatore e scarico;

vaso in porcellana vetrificata della Ditta Dolomite o similari, colore bianco completo di cassetta e sedile bianco;

vasca da bagno in acciaio, smaltata di colore bianco, o piatto doccia da ml 0,80x0,80 in porcellana vetrificata della Ditta Dolomite o similari, completa di gruppo miscelatore con doccia flessibile a telefono e scarico automatico; due rubinetti di arresto;

attacco e scarico lavatrice.

- Cucina:

attacchi per lavello e relativi scarichi.

IMPIANTO A RISCALDAMENTO

L'impianto di riscaldamento sarà del tipo a termosifone con caldaia A CONDENSAZIONE di tipo murale da esterno provvista di pompa per la circolazione forzata dell'acqua, di apparecchiatura per la regolazione forzata dell'acqua, di apparecchiatura per la regolazione automatica della temperatura ambiente, in funzione del calcolo che garantirà una temperatura interna di +18°C e +22 C nei bagni con temperatura esterna di -5 C in base alla Legge 10/91 ed al D.P.R. n 412/93. La caldaia murale potrà anche essere sostituita con caldaia centralizzata, a risparmio energetico, con controllo del consumo per ogni unità.

Gli elementi radianti posti esternamente alla muratura, saranno in acciaio preverniciato (del tipo Platella e/o Lamella De longhi) e le relative superfici calcolate nella quantità necessaria e bilanciata per l'erogazione



uniforme del riscaldamento. La distribuzione del calore avverrà tramite tubazioni in rame (serie pesante) con sistema “Modul” o/e impianto radiante a pavimento.

Le tubazioni trafilate ed incassate saranno in tubo di rame protetto ed isolato senza saldature con Guaina termica. La caldaia a gas, del tipo murale, sarà di tipo combinato per il riscaldamento e per la produzione rapida d’acqua calda per usi igienici e sanitari; quest’ultima sarà localizzata all’interno dei locali secondo schema dell’Impiantista e in relazione alle esigenze tecnologiche strutturali.



IMPIANTO ADDUZIONE GAS

Ogni unità sarà dotata di impianto per l'erogazione del gas ad uso domestico e per il riscaldamento; le tubazioni saranno poste estremamente all’edificio in base alla normativa vigente ed in acciaio zincato per la parte fuori terra ed in tubo nero catramato e protetto per la parte entro terra.

CANALIZZAZIONI

Le canalizzazioni per gli allacciamenti ENEL e SIP saranno in tubi di cemento vibrato o PVC e pozzetti di cemento di raccordo, tutti posti e protetti da cls magro e realizzati in base ai progetti forniti dagli enti stessi.

OPERE DI FINITURA PARTI COMUNI

I portoncini d’ingresso ai vani scala saranno in profili d’alluminio brunito o ferro colorato, vetri mezzocristallo e serratura elettrica.

Le ringhiere di protezione delle scale saranno in profilato di ferro verniciato.

Le pareti e soffitti degli atri d’ingresso e dei vani scala saranno rifinite con tinteggiature a scelta della Società costruttrice secondo le indicazioni del Progettista.

I marciapiedi perimetrali saranno in piastrelle di grès porcellanato o similari.

Le recinzioni divisorie tra le varie unità abitative o tra spazi comuni saranno realizzate con zoccolo in c.a. e sovrastante ringhiera metallica zincata o/e rete metallica.

Nelle scale e atri d’ingresso sarà posto pavimentazione in lastre di granito levigato e/o piastrellatura.

Il pavimento dei box auto, corsia, corridoi e magazzini/cantine sarà realizzato in getto di calcestruzzo con applicazione di miscela indurente antiusura, composta da quarzo sferoidale e cemento di colore a scelta del Progettista con finitura ad elicottero. Le porte per magazzini/cantine, ove presenti, saranno in lamiera a pannelli zincati e verniciati. I box i auto saranno chiusi da portone basculante;

Le finestre saranno in alluminio elettrocolorato testa di moro, con apertura a vasistas, complete di ferramenta, vetro stampato; dove necessario le aperture saranno prive di serramento per l’applicazione delle norme antincendio dei VV.FF.

L’impianto elettrico sarà eseguito secondo le norme vigenti ed in particolare ogni garage ed ogni magazzino/cantina sarà provvisto di un punto luce a parete e presa f.e.m.

In nessun locale del Piano Interrato sarà previsto il riscaldamento.